



RACCONTIAMOCI

SANTA MARIA LIBERATRICE
MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO



**OTTOBRE
2023**

EDITORIALE

OTTOBRE 2023

Carissimi tutti,

Ricordando la Festa d'Inizio dell'anno pastorale, la parola "chiamata" ancora risuona nel nostro cuore. Chiamati per nome a pregare per "un altro".

Oggi, a meno di un mese da questa chiamata, ci disponiamo a far memoria storica del vissuto di una comunità viva e presente durante 65 anni di storia, dal giorno in cui fu consacrata la nostra Chiesa.

Levento della consacrazione ha coinvolto tante persone del territorio in una grande festa per vedere il sogno di Dio avverarsi: una casa comune per vivere la fede in comunità. C'è ancora tanto da fare per continuare a vivere con la stessa intensità con cui è nata questa chiesa.

Raccontiamoci! È un imperativo che emerge dal cuore quando la comunità si ritrova per ringraziare Dio e gli altri per gli anni condivisi: volti, storie, situazioni, tanto da raccontare! E tu sei parte di questa storia.

Perciò vogliamo continuare a farvi arrivare, tramite questo bollettino, la parola della nostra comunità parrocchiale rappresentata dai gruppi, realtà e singole persone che rendono testimonianza dei nostri anni vissuti insieme.

Apriamoci all'ascolto di chi si racconta, di chi fa della quotidianità un'occasione per allargare la grande famiglia di fratelli che siamo.

Vi aspetteremo ai festeggiamenti programmati per il nostro 65° anniversario.

Il buon Dio vi conceda la sua benedizione

p. Lucio Ordaz, MSpS
Parroco Santa Maria Liberatrice



PERCORSI DI SANTITÀ



Cammino Rougier

Il cammino percorso in Francia sui passi di Padre Felix è stata sicuramente un'esperienza molto positiva. Per quei giorni siamo stati circondati da bellissimi paesaggi colorati con tantissime sfumature di giallo, arancione, verde e lilla, abbiamo goduto della buona compagnia dei compagni di viaggio e delle persone incontrate, senza contare che le occasioni per meditare e pregare insieme non sono mancate.

Visitare quei luoghi mi ha permesso di capire cosa intendesse Padre Felix quando parlava della contemplazione, e conoscere la sua famiglia è stato molto emozionante: sentire parlare per anni di una persona, sentire di conoscerla meglio attraversando le zone in cui ha vissuto e infine ritrovare i suoi occhi nei volti dei suoi pronipoti è qualcosa di difficile da spiegare. Mi ha fatto venire la pelle d'oca.

Si tratta certamente di un cammino da sistemare sotto qualche aspetto per poterlo riproporre a più giovani, però non si tratta di nulla di impossibile, anzi, i pochi ostacoli trovati (punti di ristoro e la ricerca di posti che possano ospitare più persone per la notte) potrebbero diventare un'occasione per collaborare con la gente del posto e promuovere anche tra di loro la figura di Padre Felix de Jesús Rougier.

Qualche tempo fa leggevo uno scrittore che sosteneva che "la vita stessa è un viaggio da percorrere a piedi", e allora perché non provare a vivere un'esperienza che ce lo ricordi?



Valeria Alongi

Mia madre e la mia vocazione

di padre Félix de Jesús Rougier, MSpS

Misericordias Domini in aeternum cantabo! ¹

Guardate questa giovane donna di diciannove anni! Esce per la prima volta dopo che Dio le fece la grazia di essere madre e porta tra le sue braccia il suo primo figlio. Questo figlio che ha già offerto tante volte a Maria, già prima della sua nascita, perché fosse tutto di Lei! Questo figlio per cui ha chiesto la grazia del sacerdozio, molti mesi prima che venisse alla luce! E il bimbo dorme sul cuore di sua madre, su quel cuore che già tante volte lo ha offerto a Dio! Attraversa il paesino e si affretta verso la chiesa parrocchiale, senza dubbio deserta nell'ora che lei ha scelto. Ha un grande proposito: va a chiedere a Gesù che un giorno questo bimbo sia sacerdote, ma sacerdote di Maria.

Eccola nella chiesa. Si prostra un istante davanti all'altare maggiore e adora. Poi si dirige verso l'altare della Santissima Vergine.

Osa posare suo figlio sopra questo piccolo altare che lei, come Figlia di Maria, tante volte ha adornato e, una volta prostrata, con la fronte nella polvere, domanda per lui

quello che tante volte ha chiesto prima della sua nascita. «Oh Maria, mia tenera Madre, ti dono questo figlio per sempre. D'ora in poi lui non è più mio, è tuo. Ricevillo come tuo possesso. Ottienigli la vocazione sacerdotale. Che sia un sacerdote santo e conquisti molte anime per Gesù. Sto per riprenderlo e lo porto con me, ma non è più mio. Avrò cura di lui e lo educerò per te, per il tuo divino Figlio. E tu lo guarderai come interamente tuo e gli otterrai tutte le grazie di cui avrà bisogno nel suo ministero».

Mia madre mi raccontò un giorno quello che ho appena scritto. E mille volte da allora, ho ringraziato Dio per questa prima uscita della madre e del bambino! La Santissima Vergine rispose alla fiducia di mia madre: diciotto anni dopo, nel 1878, entrai nel noviziato della Società di Maria per diventare lì sacerdote di Maria!...

Misericordias Domini in aeternum cantabo!

(tratto da *Autobiografia Souvenirs* di Felix de Jesús Rougier, MSpS pag. 110-112)



Altare laterale della chiesa di Meilhaud dove p. Félix de Jesús è stato posato, appena nato, dalla sua mamma.

¹ “Canterò eternamente la misericordia del Signore” (Sal. 89,2)

Meeting point Madrid 2023: “Todo por Amor”

A fine luglio io e Fr. Saul siamo stati a Madrid per partecipare al Meeting point in vista della GMG che si è tenuta a Lisbona. Posso dire che è stata una settimana fantastica, in cui ho scoperto una nuova città e durante la quale ho conosciuto tanti ragazzi e ragazze provenienti da diverse parti del mondo: Stati Uniti, Messico e Spagna. Ho avuto la possibilità di conoscere più da vicino la spiritualità della Croce e vivere momenti di fede, divertimento e leggerezza.

Nel titolo ho fatto riferimento a “Todo por amor”, un’espressione significativa che mi ha colpito molto la prima volta che l’ho sentita proprio da Fr. Saul. Mi è rimasta impressa perché è l’Amore che muove l’azione dei Missionari dello Spirito Santo.

Ringrazio di cuore Fr. Saul per la sua amicizia e il sostegno con lo spagnolo durante quei giorni, senza di lui non so se ce l’avrei fatta.

Sono tornato a casa con il cuore pieno di gioia!

Condivido con voi uno scatto significativo.



Andrea



GMG Lisbona



Vivere l'esperienza della GMG quest'anno per me è stato bellissimo. Ho incontrato tanti giovani di tutto il mondo e la cosa che mi ha colpito di più è stato il Silenzio nel momento della Veglia.

In questo posto, di notte, durante il sonno, c'era un silenzio impressionante. Ed eravamo circa un milione e settecentomila ragazzi! In quell'occasione il Papa ci ha invitato a "non avere Paura", ad alzarci come Maria. Maria che ha amato e quest' Amore l'ha messa in movimento. Ho vissuto momenti di preghiera, amore, amicizia, comunione, fede e preghiera.

Spero, tra 4 anni, di poter andare con un Gruppo di Giovani della nostra Parrocchia in Corea del Sud, per continuare il percorso di fede e d'Amore.



Fr. Saúl Ibarra MSpS

Liberi di essere vulnerabili

Dopo la pausa estiva abbiamo avuto l'opportunità di intervistare Silvia, una ragazza giovane che frequenta la parrocchia e che nel mese di giugno 2023 ha vissuto un ritiro sulla spiritualità della Croce con altri ragazzi.

Che emozioni ti ha suscitato il ritiro di Croce Viva a cui hai partecipato con altri giovani provenienti da diverse parti d'Italia?

Il ritiro di Croce Viva è stato un vero e proprio percorso quindi anche le emozioni che ho provato sono cambiate nel corso dei giorni. La prima di queste è stata sicuramente **la gioia** nel rendermi conto delle situazioni che hanno riempito di Amore e di armonia la mia vita, che corrisponde alla prima tappa del ritiro (nubi e luci). C'è stata una tappa centrale che mi ha molto colpito, rappresentata dalla Croce dentro al Cuore, nella quale ho sperimentato il bisogno di perdono e nella quale sono affiorate situazioni di fragilità, debolezza e ansie. In quella circostanza ho vissuto un vero periodo di vulnerabilità. Questo mi ha portato a rileggere alcuni aspetti della mia vita pensando, per un attimo, di essere stata io la responsabile del mio male. Ma, alla fine, due frasi mi hanno illuminato. La prima: "Nessun essere umano può sfuggire alla propria fragilità" e "Ti basta

la mia grazia". Mi sono resa conto che lo Spirito Santo trasforma l'esperienza di sofferenza in vita pulsante!

Come ti sei trovata con il gruppo?

Sono stata davvero felice di aver conosciuto nuovi fratelli e i Padri Missionari, di aver vissuto in spontaneità e in libertà questi giorni, anche se non ci conoscevamo tutti. Mi sono sentita coccolata dalla provvidenza "cibaria", di persone che pur non conoscendoci si sono prese cura di noi. (Recensione: 5 stelle)

Quale momento di quell'esperienza ricordi piacevolmente e ti piacerebbe condividere?

Sono stati tanti i momenti di gioia vissuti: dalla colazione insieme, tutti addormentati, in cui scommettevamo su chi sarebbe arrivato per ultimo, ai momenti di preghiera. Uno di quelli da ricordare e il più significativo lo abbiamo vissuto l'ultimo giorno quando, riuniti in cerchio, ci siamo guardati e poi abbracciati, commossi, e pieni di gratitudine per la presenza e la ricchezza inestimabile donata da ciascuno. Abbiamo scelto di continuare a vederci periodicamente per proseguire il cammino insieme.



POPOLO SACERDOTALE



Oratorio estivo 2023

TUxTUTTI: “chi è il mio prossimo?”

Essere animatori è un'esperienza formativa, impegnativa ma molto appagante. Dell'esperienza da animatrice mi hanno colpito diverse cose ma in particolar modo il rapporto stretto, di complicità e di profonda collaborazione che tiene tutti uniti nonostante i momenti di tristezza, difficoltà ed esasperazione. Man mano che passano le settimane si ha la possibilità di conoscere sempre di più i bambini che sono sempre pronti a divertirsi, urlare, giocare, ricevere e dare affetto.



Oratorio estivo 2023

TUxTUTTI: “chi è il mio prossimo?”

Quest'esperienza mi ha fatta crescere molto, mi ha resa più responsabile, non solo di me stessa ma anche delle persone che si trovano intorno a me. Ho imparato il vero significato della parola collaborare e sono riuscita a metterlo in atto. Ho capito che per vincere bisogna riuscire a stringere un forte legame tra tutta la squadra e supportarsi a vicenda, soprattutto nei momenti più difficili. Tutto questo lo si può definire un vero e proprio “gioco di squadra” dove ognuno svolge un ruolo importante, proprio come quello dei giocatori in una partita di calcio.

È passata da poco l'estate ma tutti quei momenti di gioia e serenità mi mancano già tanto. Oggi quando mi capita di incontrare i bimbi per strada mi salutano e vedo la loro felicità nell'incontrarmi; corrono gioiosi ad abbracciarmi, proprio come facevano ogni mattina al loro ingresso in oratorio, mentre io ero lì, pronta ad accoglierli. Questa è una grande soddisfazione che mi rende di aver ricoperto un ruolo così importante per i bimbi e soprattutto di essere un po' cresciuta insieme a loro. Mi mancano già tantissimo e rimarranno sempre nel mio cuore.



Sophia (animatrice)

Festa dell'Inizio

L'importanza di essere comunità

Domenica 24 settembre abbiamo vissuto la Festa dell'Inizio, in cui ciascuno ha ricevuto la chiamata personale. La giornata è iniziata con la S. Messa solenne per rendere grazie a Dio dell'anno pastorale che abbiamo davanti ed è proseguita con il pranzo in oratorio.

La famiglia Baratelli ci ha aiutato a ripercorrere i momenti di festa trascorsi insieme rispondendo ad alcune domande:

“Cosa ha significato per voi portare i doni dell'offertorio durante la celebrazione?”

CATERINA (8 anni): “Ero un po' emozionata e imbarazzata ma è stato bello perché ho sentito di partecipare a qualcosa di importante.”

Giacomo (6 anni): “Ho capito che stavo facendo una cosa importante.”

Michele e Angela: “Siamo onorati di essere stati chiamati per portare l'offertorio come famiglia. Ci ha fatto piacere ed è stato emozionante essere parte attiva in un momento significativo e importante per la comunità. Questa è una comunità che ci ha accolto quando siamo arrivati nel quartiere e a cui ci stiamo legando per via delle numerose attività offerte, per noi e i bambini. L'augurio è quello di crescere assieme ad essa, in modo che oltre ad esserne parte possiamo imparare a dare il nostro contributo, seguendo l'esempio che ci viene offerto.”

“Cosa vi siete portati a casa dalla giornata di festa vissuta in comunità?”

G: “Ho provato felicità e mi sono divertito facendo i giochi con gli animatori come durante l'oratorio estivo.”

C: “Io sono stata felice di essere stata con i miei amici, la mia famiglia, Padre Stefano e gli animatori dell'oratorio. Nelle attività mi è piaciuto incontrare alcuni degli scout e sentire i racconti di quello che fanno. La pizza era buonissima!”

M e A: “Stiamo imparando la bellezza e l'importanza della comunità vista come una famiglia allargata dove ciascuno può dare un contributo, che può essere un sorriso ad una persona che ancora non si conosce, cucinare teglie e teglie di ottima pizza, essere prossimo a chi ti sta accanto. L'oratorio così diventa uno spazio di bene e pace che rimane poi nel nostro cuore anche al di fuori. Non possiamo che sentirci fortunati ad avere trovato un ambiente così ricco!”



C.O.C.: al via una nuova stagione

Per l'inizio della stagione sportiva 2023/24 abbiamo avuto il piacere di fare due chiacchiere con Mirko Pergola (segretario), Giuseppe Condorelli (allenatore e direttore sportivo), un atleta (allievi) e Monica Di Falco (mamma di Giuseppe Cometti, atleta under 11). Ecco di seguito le loro dichiarazioni.

Mirko Pergola, segretario

Caro segretario, con quale spirito affrontate questa nuova stagione che è appena iniziata?

Ripartiamo carichi a mille, con squadre già consolidate negli anni. La novità di questa stagione è l'aggiunta della squadra 2016/17, che svolge l'attività sportiva per la prima volta. L'impegno sarà costante e siamo certi che ci divertiremo come le stagioni passate.

Quale sfida vi prefissate e vorreste raggiungere quest'anno?

L'obiettivo che ci siamo prefissati è quello di riuscire quantomeno a ripetere l'annata precedente, non solo a livello sportivo ma soprattutto umano e di amicizia con tutti i bambini e i ragazzi che formano un bel gruppo e che, man mano che passano gli anni, consolidano sempre di più i loro legami.

Ad inizio settembre vi siete dedicati ad attività di manutenzione dei campi sportivi, ci dica di più...

Noi dirigenti abbiamo deciso di dedicarci, prima dell'inizio della stagione sportiva, a sistemare l'area campi sportivi durante i weekend, fino a inizio ottobre. Abbiamo tolto gli alberi che, con le tempeste e il nubifragio di luglio, erano caduti. Vorremmo anche, tempo a disposizione permettendo, mettere a posto le panchine e i pali, tutta la zona sportiva dell'oratorio. Speriamo di farcela...

Appuntamenti importanti da fissare in agenda per questa stagione?

L'anno scorso abbiamo vissuto due bellissime esperienze. La prima è stata una gita con amichevole dalle parti di Bergamo, precisamente a Castione della Presolana, dove quest'anno abbiamo portato le due squadre dei ragazzi (categorie Under 10 e Under 14) e abbiamo sfidato in un'amichevole una squadra locale, trascorrendo una giornata diversa dal solito.

Il secondo evento dell'anno scorso, che vorremo replicare

anche quest'anno, è stato un breve viaggio di tre giorni a Misano Adriatico in primavera con la squadra dei più piccoli (annata 2013), con un torneo organizzato dal C.S.I. a livello giovanile. Ci siamo divertiti molto in tutti i sensi, sia stando insieme sia giocando... quindi una tre giorni da ripetere assolutamente!

Giuseppe Condorelli, allenatore e direttore sportivo

Mister Condorelli, la squadra dei grandi (Open) è reduce da due finali in due anni. Quali sono le aspettative per questa stagione?

Il nostro primo obiettivo è quello di ripeterci in campionato. Noi adesso siamo in Open B ma spero che i ragazzi mi diano la gioia di salire in Open A. Per quanto riguarda le finali, è vero, ne abbiamo disputate due (una vinta e una persa) e io sono già contento così, però vorrei giocare anche la terza e quindi dirò ai ragazzi di darci dentro e lottare sempre. Speriamo sia un buon campionato, come la stagione passata.

Lei da qualche anno segue anche la squadra dei piccoli (Under 11), com'è assistere alla crescita sportiva e umana dei bambini?

Da tre anni mi hanno dato la possibilità di allenare anche i bambini, quindi devo ringraziare la società C.O.C. che me l'ha proposto. Logicamente è diverso rispetto ad allenare i grandi, è tutto un altro mondo. Io sono contentissimo perché i piccoli sono trasparenti, pieni di voglia di giocare e di imparare.

Assistere, anno dopo anno, alla loro crescita e miglioramento è qualcosa di impagabile, è una grande soddisfazione. Dopo tanto duro lavoro possiamo raccogliere i frutti. L'anno scorso siamo stati a Misano per un torneo organizzato dal CSI, con tante altre squadre di oratorio e non solo. Esperienza indimenticabile, tre giorni intensi in cui disputavamo 3 o 4 partite al giorno. E alla fine su 15 squadre partecipanti siamo arrivati quarti, quindi è stato un ottimo risultato. Spero che vada avanti così!

Un sogno nel cassetto?

Ho parecchi sogni nel cassetto... alcuni li tengo per me e poi se si avvereranno ve li dirò naturalmente (ride). Però uno lo condivido: il mio sogno sarebbe quello di riempire l'oratorio di squadre di bambini, che in futuro cresceranno e andranno avanti nella vita.

C.O.C.: al via una nuova stagione

Atleta allievi

Tu giochi a calcio da diversi anni, che cosa significa per te farlo in oratorio e cosa ti trasmette?

Giocare a calcio in oratorio mi trasmette sicuramente divertimento, competizione, amicizia e non mi fa sentire giudicato dalle persone che mi stanno attorno.

Qual è l'obiettivo (individuale o di squadra) per questa stagione?

Per quest'anno l'obiettivo è di vincere con il gioco di squadra e divertirsi. Il mio obiettivo personale non può che essere il miglioramento fisico, tecnico e mentale.

Monica Di Falco, mamma di Giuseppe Cometti (atleta under 11)

Lei, da mamma, come vive l'attività sportiva praticata in oratorio da suo figlio Giuseppe?

Parto col dire che mio figlio si trova benissimo, gli piace l'ambiente e il clima che si respira tra allenamenti e partite. Squadra stupenda, Giuseppe va d'accordo con tutti i suoi compagni e sono davvero un bel gruppo. Lui quando viene in oratorio per allenarsi è molto felice, è proprio su un altro pianeta!





Oasi d'Estate: avventura spaziale!

Domenica 16 luglio una buona parte del gruppo Esodo si è ritrovato alle 8.00 in punto per celebrare la messa e ricevere la benedizione per vivere al meglio l'OASI D'ESTATE. Al termine della celebrazione abbiamo caricato le ultime cose utili e poi ci siamo messi in viaggio alla volta di Fiume Nero (BG).

La settimana estiva vissuta in montagna è stato il secondo appuntamento di più giorni, dopo l'esperienza invernale a Savona. Un tempo per raccogliere i frutti di un anno intero di percorso ESODO.

Abbiamo svolto diverse attività e giochi e poi non sono mancate alcune camminate in montagna e in mezzo alla natura. Per esempio martedì 18 luglio abbiamo raggiunto la Baita Grabiasca gestita da Martina Ragazzini (volto conosciuto in parrocchia).

L'oasi ci ha permesso di imparare un linguaggio nuovo e farlo nostro:

- le nostre giornate iniziavano intorno al **Tabernacolo**, un luogo dove ringraziare, pregare e meditare
- abbiamo sperimentato **Meriba**, una dinamica in

cui ci siamo soffermati su ciò che non è andato come avremmo voluto e che ha provocato lamenti e proteste (come l'episodio delle tribù di Israele raccontato dal Libro dell'Esodo). Come conclusione di questa attività ci sono state le confessioni, occasione per riconciliarsi e chiedere perdono.

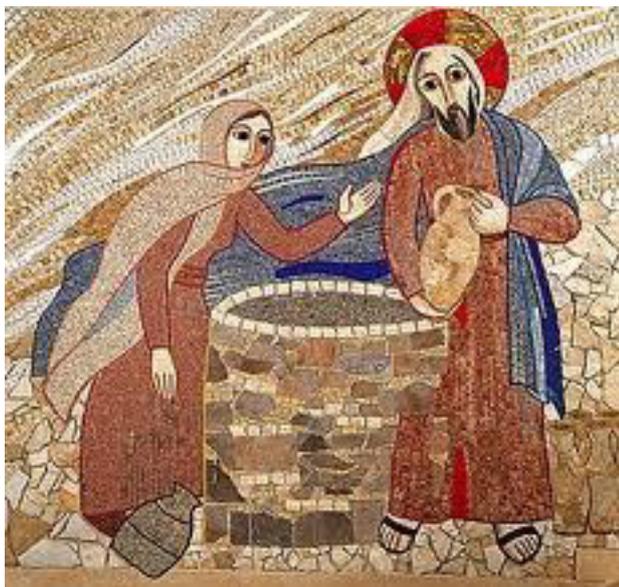
Momento finale dell'OASI D'ESTATE è stato il **falò**, spazio per condividere tutta la bellezza vissuta e ciò che ognuno ha custodito nel proprio cuore.

Noi educatori siamo rimasti molto entusiasti e pieni di gioia per la meravigliosa settimana insieme ad un bel gruppo. E siamo anche riconoscenti e grati a Giuditta ed Ettore per la passione, il sostegno per la preparazione dei pasti e l'amore che ci hanno donato in quella settimana. Siamo pronti a proseguire il cammino di libertà dell'Esodo per vivere altri momenti di puro amore.



Padre Stefano, Fratel Saul, Valeria e Andrea
Educatori ESODO

ACOR: Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito



IL VANGELO DELLA MISERICORDIA Incontrando Gesù attraverso il Vangelo di Matteo

Giorno: Venerdì sera Ora: 19.30
a seguire, se possibile, cena condivisa

Date:

venerdì 6 ottobre 2023

BEATI VOI Matteo 5, 1-12

venerdì 10 novembre 2023

SIETE SALE E LUCE Matteo 5, 13-16

venerdì 1 dicembre 2023

MA IO VI DICO Matteo 5, 38-47

venerdì 12 gennaio 2024

SONO IN MEZZO A VOI Matteo 6, 5-15

venerdì 2 febbraio 2024

IL BUON SEME E
LA ZIZZANIA Matteo 13, 24-33

venerdì 1 marzo 2024

NON DOVEVI
ANCHE TU? Matteo 18, 21-35

venerdì 12 aprile 2024

GLI ULTIMI
SARANNO I PRIMI Matteo 20, 1-16

venerdì 3 maggio 2024

ANDATE, DUNQUE! Matteo 28, 1-7, 16-20

DIOCESI DI MILANO
SERVIZIO PER LA FAMIGLIA
Anno pastorale 2023-2024

IL SIGNORE E' VICINO A CHI HA IL CUORE FERITO

UNO SPAZIO DI INCONTRO NELLA FEDE.
RIVOLTO A PERSONE SEPARATE o
DIVORZiate o CHE VIVONO NUOVE UNIONI

PARROCCHIA SANTA MARIA LIBERATRICE
DECANATO VIGENTINO
ZONA I - MILANO

Il gruppo è formato da laici e da un sacerdote
che desiderano vivere insieme un'esperienza
dove il Signore è presente e si prende cura di
ciascuno.

E' a partecipazione libera e gli incontri sono
aperti a tutti in qualsiasi momento dell'anno

ALTRE INIZIATIVE A MILANO
Zona Pastorale I

SPAZI DI INCONTRO NELLA FEDE

Rosetum, via Pisanello 1 Milano
per info: famiglie.sansiro@bvatvb.com

PERCORSO ACCOGLIENZA

Parrocchia SS. Redentore via Palestrina 5
Mariagrazia 3398893207 Tullio tul691@libero.it

Parrocchia S. Pio V via Lattanzio 60
info Lucia 3458042837 - Laura 3282115025

Parrocchia S. Maria Liberatrice via Solaroli 11
info Elena 3395910200 - Olga 3407815967

Parrocchia dell'Annunciazione via Scialoia 5
info Lucia 3458042837 - Laura 3282115025

INCONTRI sul tema della LIBERTA'

Parrocchia S. Gregorio Magno, via Settala 25
info Anna 3204249323

Servizio Diocesano per la famiglia

www.chiesadimilano.it tel. 02 8556263

Ufficio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati
accoglienzaseparati@diocesi.milano.it tel 02 8556279

IMPEGNO SOLIDALE



San Vincenzo: L'eredità di Luciano



Luciano, volontario del Cesto della Provvidenza, lo scorso maggio ci ha lasciati.

Oggi sentiamo la sua mancanza e ci rendiamo conto di quanto fosse prezioso il suo impegno quotidiano, ma avvertiamo anche il dovere di fare tesoro dell'eredità che ci ha lasciato.

Con il suo esempio Luciano ci ha insegnato un servizio svolto in semplicità, discrezione e silenzio, con attenzione e cura per le situazioni e le persone; un fare concreto e fedele, in unità di intenti con gli altri, con la gentilezza e il sorriso che rendono più bello il compito e più lieve la fatica!

Grati per l'esempio e forti di questa eredità, riprendiamo il nostro servizio

I volontari del Cesto della Provvidenza e della San Vincenzo

San Vincenzo: la nostra attività



Che cosa si fa al Cesto della Provvidenza:

Raccolta di prodotti non deperibili nel cesto in chiesa e di eccedenze alimentari presso negozi; ritiro mensile di viveri al Banco Alimentare, organizzazione del magazzino e preparazione delle borse dei viveri ogni martedì mattina. Ogni martedì dalle 15.00 alle 16.00 distribuzione delle borse dei viveri a circa 70 famiglie.



Che cosa si fa alla San Vincenzo

Centro d'ascolto per accoglienza, orientamento e aiuto in rete con Caritas, istituzioni, enti e associazioni.

Aperto ogni martedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 17.00, con accesso spontaneo o con colloqui programmati su appuntamento (chiamare il 02 8462092 in orario di segreteria).

Sei interessato a partecipare come volontario?

Il lavoro è tanto, lavorare insieme è bello! Contattaci!

sanvincenzo.sml@gmail.com

Sali anche tu a bordo



STUDIO ASSISTITO



Il gruppo volontari studio assistito ha bisogno di nuove forze. Se ti piace stare con bambini/ragazzi e hai voglia di metterti alla prova..... Sali a bordo per un viaggio pieno di emozioni...Ti aspettiamo!!!!

Per informazioni contattare Elena:
eleross.66@libero.it



Parrocchia



SANTA MARIA LIBERATRICE

MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO



**Insieme possiamo
raggiungere
grandi obiettivi**

LA CIFRA RACCOLTA FINO AD ORA È

€ 22.487,00

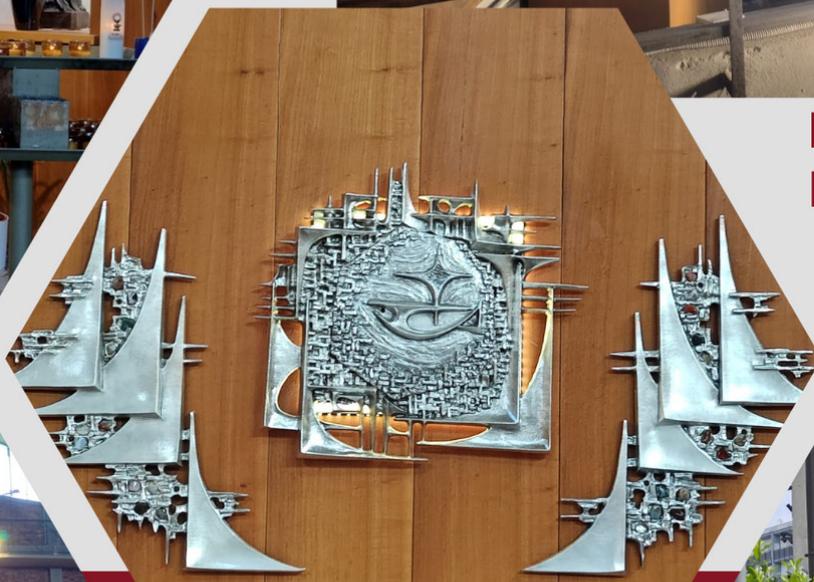
• I lavori sono partiti Lunedì 12 giugno

DIAMO VITA ALLA NOSTRA CASA

 Parrocchia
 SANTA MARIA LIBERATRICE
MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO



ILLUMINAZIONE
DELL'AFFRESCO



LUCE DEL
TABERNACOLO



NUOVI FARI
LATERALI



FARI
CENTRALI



NUOVA RAMPA
DELL'ORATORIO

PROGRESSI DEI LAVORI



ILUMINAZIONE
ALTARE LATERALE



RIMOZIONE
DEI CAVI



NUOVA RAMPA
DAVANTI ALLA
CHIESA



**GRAZIE PER
IL TUO
CONTRIBUTO**





BANCO BENEFICO

NATALIZIO

NON PERDETE L'OCCASIONE
PER TROVARE **LA MIGLIORE IDEA**
PER I VOSTRI REGALI DI NATALE



APERTURA SABATO 11 NOVEMBRE ORE 16

CHIUSURA DOMENICA 03 DICEMBRE

**ORARI
DI APERTURA**

DAL MARTEDÌ	DOMENICA:
AL SABATO:	dalle 9 alle 13
dalle 16 alle 19	dalle 16 alle 19

Anagrafe

Sono tornati alla Casa del Padre

TANFOGLIO TERESA AGNESE
LOVINO DOMENICA
CONCA EMILIO
ESSENZIALE DAVIDE
FELITI DOMENICO
SAVINO MARIA PIA
NASCIMBENE ADALBERTO VITTORIO
DRIGO MARIA
CARBONI GIACOMINA
DE FAZIO RAFFAELA
DUCA SILVIA
MARTINELLI RENATO BATTISTA
DITEL LIANFRANCA
CAPELLETTI ROSAMARIA
RUGGINENTI GIANNI
PELUSELLI LUIGI
SANI LUCIANO
D'ANGELO SONJA
BRUGNANI ELIA

Sono stati battezzati

BIGAROLI CHRISTIAN
CHIAPPARA TERESA GAIA
SAMPANG ARES JIN (JOHANNES)
TOSO ARIELLA SOFIA
ALBINI AMALIA
SARDO VIOLA

Bomboniere

Con le bomboniere solidali dai più valore ai tuoi momenti di gioia. I momenti di gioia della nostra vita familiare possono essere un'occasione per compiere un concreto gesto di solidarietà e di partecipazione. Versando un contributo potrai ricevere le bomboniere solidali e altri prodotti come pergamene, biglietti di auguri... preparate dalla Comunità di Santa Maria Liberatrice. Sarà questo un modo per comunicare in maniera elegante e raffinata a parenti ed amici le occasioni importanti: battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversari, compleanno, facendo al tempo stesso una scelta di grande valore a sostegno delle opere di riedificazione e ristrutturazione del nostro Oratorio. Per informazioni puoi rivolgerti in Oratorio.



Sosteniamo il nostro oratorio



Per sostenere il nostro "Sogno nel cuore" puoi rivolgerti ai sacerdoti, passare in ufficio parrocchiale (tel. 02/8462092) o direttamente effettuare un bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT 42 I 03069 09606 100000019173
Banca: Intesa Sanpaolo, Milano
Intestato a: Parrocchia Santa Maria Liberatrice.

ATTENZIONE NUOVO IBAN

Orari e servizi

Messe

In parrocchia

Lunedì/venerdì: 8:30 e 18:30
Sabato: 8:30 e 18:00 (prefestiva)
Domenica: 8:00, 10:00, 11:30, 18:00

Confessioni

Giovedì: 17:00 - 18:00
Sabato: 17:00 - 18:00
Domenica: 9:00 - 10:00 e 17:00 - 18:00.

Ufficio Parrocchiale

(Si trova in Oratorio)
Martedì-Venerdì: 10:00 - 12:00 e 16:00 - 19:00

M.T.
MILANO TECNOIMPIANTI
• Progettazione • Installazione • Manutenzione
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E CONDIZIONAMENTO

V. B. Verro, 89 - 20141 MILANO
☎ 02 / 57.30.18.08 r.a.



**ONORANZE
FUNEBRI**
02 / 32.867

INTERPELLATECI DIRETTAMENTE



VIA RIPAMONTI 108
VIA RIPAMONTI 150
PIAZZALE BARACCA 10

www.bollanimilano1930.com

FONTANILI E MERLI
ONORANZE FUNEBRI
CREMAZIONI
VESTIZIONI
INUMAZIONI
TRASPORTI

☎ **02 8463220**

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VIA PEZZOTTI, 54 - 20141 MILANO

**Autoscuola
AGENZIA VAL DI SOLE**

Patenti A-B-C-D-E
Corsi recupero punti
Rinnovi e duplicati patente
Trasferimenti di proprietà
Pratiche auto

ALT
SCUOLA
GUIDA

Via Ripamonti 219 - 20141 MILANO
Tel. 02 5392543

R

GRAFICHE REALI
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - LEGATORIA

Via Tirso, 7 - I-20141 Milano
Phone +39 02 4963 7862

E-mail: grafiche.reali@email.it

Indirizzi Utili

Parrocchia di Santa Maria Liberatrice:
Via Solaroli 11
20141 Milano
Tel. 02 8462092 Fax 02 89515628
Web: www.santamarialiberatrice.org
e-Mail: liberatrice@chiesadimilano.it

Suore della Carità sotto la protezione di S.Vincenzo
De'Paoli "S.Giovanna Antida Thouret":
Casa del Piccolo Rifugio
Via Antonini 1/3, 20141 Milano
Tel. 02 89500698 - 02 89511449
Web: www.suoredellacarita.org

Pia Unione delle Figlie e dei Figli del Cuore Immacolato
di Maria (asilo Toselli):
Via Cuore Immacolato di Maria 7
20141 Milano
Tel. 02 89531051
Web: www.ffcim.org
e-Mail: info@ffcim.org

La nostra redazione

PADRE LUCIO
CRISTINA BOSATRA
LISA TORNALI
BARBARA COLOMBO
MORENO FIOCCHI
ANDREA RAGAZZO

PADRE SERGIO
MARCO MALAGUTTI
LAURA POLONI
FRATEL SAUL
FRANCESCA CAPALDO
BRYANT ARTEAGA